

ULTIME l'Unità NOTIZIE

INCHIESTA SUL COMMERCIO ESTERO ITALIANO

L'Italia sarà l'ultimo paese a commerciare con l'Oriente

La necessità degli scambi con l'Oriente si è ormai imposta nei circoli economici e politici occidentali - Anche alcuni governi cominciano a prenderne atto - Che attende l'Italia?

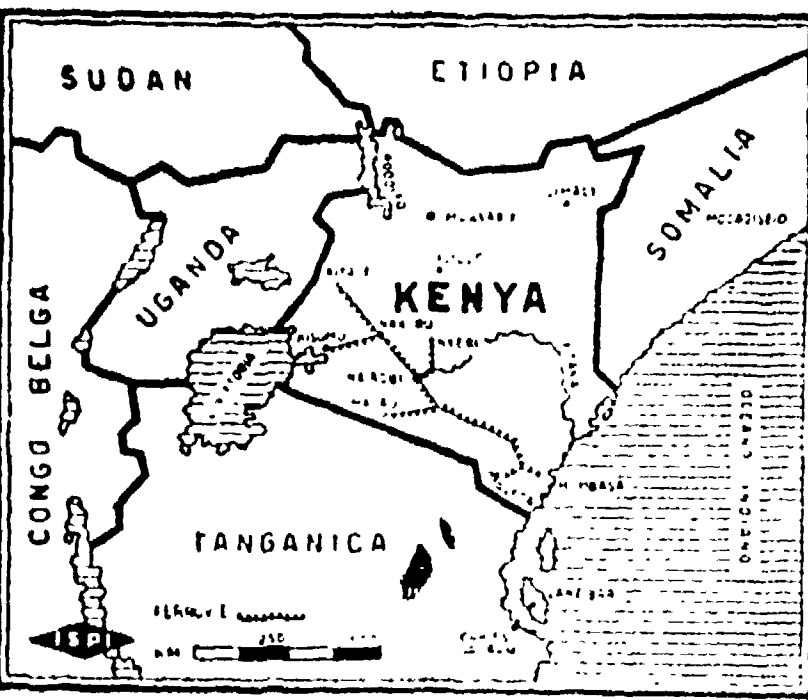
IV «Nell'Occidente, il mondo degli affari — scriveva di recente un quotidiano di Stoccolma — è preparato a commerciare con chichessia, coi turchi, col Papa o col diavolo in persona, purché paghino bene». E i sovietici, ad esempio, ma cosa è il commercio, pagano bene, puntualmente, e scaturiscono meticolosi e scrupolosi negli impegni presi, quali essi sono e quali desiderino che sia chiunque ha con loro rapporti d'affari.

«L'Occidente può ancora fornire per molti anni all'Oriente i prodotti che esso non può ancora fabbricare; per l'anno come per l'altro ciò sarebbe molto più vantaggioso che mantenere in vigore un blocco economico dall'orizzonte illimitato».

«Arriveremo quindi ancora una volta buoni ultimi, in attesa di un «nulla osta» americano che, se anche verrà, sarà strappato di mano ai dirigenti di Washington? L'abbigliamento commerciale che negli affari la temperatura, l'incalzata, lo spirito che batte un ritmo sano fra i principali centri del successo, noi, a quanto pare, preferiamo sacrificare anche queste carte, che ci costerebbero solo un po' di coraggio, sull'altare dell'investimento «solidarietà atlantica»».

«Giuseppe Hoffa» FINE

IL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE E' GIUNTO ALLE FALDE DEL RUVENZORI



Il Parlamento del Buganda (Lukiko) ha ieri formalmente protestato presso il governo di Londra, per la deposizione del sovrano decisa d'autorità dal governatore inglese di quella colonia sir Andrew Cohen. Le agenzie di stampa informano che la riunione del Lukiko, nella quale si è deciso di non accettare il colpo di forza e di elevare nello stesso tempo una fiera protesta, si è svolta in un'atmosfera di grande eccitazione, mentre fuori la folla manifestava contro i colonialisti.

L'Uganda rifiuta la Federazione inglese

Quattro notizie che preoccupano i colonialisti — I motivi della deposizione del re del Buganda — L'irritazione dei coloni inglesi

LONDRA, dicembre. Quattro notizie, sono giunte in questi ultimi giorni a Londra dall'Africa, il continente che i colonialisti inglesi ritenevano, ormai per tradizione come «innocuo» e insensibile al movimento anticolonialista e di liberazione nazionale. Il governo conservatore si trova dinanzi quattro nuove «complicazioni» della sua politica imperiale. Il mondo parla ancora del colpo di forza in Guinea, ed ecco che:

1) nel Kenya, nonostante l'impegno massiccio dell'aviazione contro villaggi pacifici e moderato il lancio di bombe al napalm su alcune foreste nell'intento di piegare la resistenza dei negri che non vogliono adattarsi ad accettare come legale il furto delle loro terre da parte dei colonizzatori bianchi, la situazione rimane allo «status quo».

2) nel Sudan, malgrado le ottimistiche previsioni inglesi, ha vinto nelle recenti elezioni Herbert Butterfield, leader del partito contro cui maggiormente si erano accanite le autorità coloniali: il Partito unionista che auspica la fine della dominazione britannica.

A. F.

LANIEL E BIDAULT SONO GIUNTI IERI NELL'ISOLA

Oggi si inizia alle Bermude la conferenza dei tre occidentali

Primo colloquio fra i ministri degli esteri inglese e francese

TUCKERS TOWN (Bermude), 3. — Anche il Primo ministro francese, Joseph Laniel, accompagnato dai ministri degli esteri, Bidault, e numerosi esperti e funzionari è giunto questa mattina all'isola delle Bermude, accolto all'arrivo dal premier britannico Churchill.

«Domani, il terzo «Grande» occidentale, il presidente degli Stati Uniti, Eisenhower, giungerà a sua volta, assieme al Segretario di Stato Foster Dulles, e la conferenza avrà inizio. I lavori veri e propri cominceranno solo nel pomeriggio (alle 22, ora italiana) con un incontro bilaterale delle delegazioni. I ministri degli esteri si riuniranno, a loro volta, un'ora prima del mattino per stabilire l'ordine del giorno e le modalità della conferenza».

«Già oggi, tuttavia, i ministri degli Esteri inglese e francese si sono brevemente incontrati a colloquio. Secondo indiscrezioni che sono circolate, Eden e Bidault avrebbero discusso fondamentalmente di due questioni: il problema della CED e quello di Trieste. Nessun annuncio ufficiale è stato tuttavia diramato in proposito».

«Dopo aver notato che la convocazione della conferenza era «facoltativa dal punto di vista di accettare una qualsiasi applicazione della dichiarazione dell'otto ottobre, l'agenzia aggiunge che «nessuna data è stata annunciata a Washington per il ritiro delle forze britanniche e americane dalla Zona A, ed al Dipartimento di Stato è stato detto che esse senza dubbio resteranno a Trieste fino a quando non sia stato perfezionato un piano accettabile per l'assetto definitivo del Territorio Libero».

RIVELAZIONI SOVIETICHE ALL'O.N.U.

800 mila tedeschi trattenuti dagli SU

NEW YORK, 3. — Il delegato sovietico Tsarapkin ha notoriamente esultato oggi all'ONU la vergognosa campagna di calunnie condotta contro l'Unione Sovietica sulla questione dei prigionieri, rivelando a sua volta che gli Stati Uniti avevano deciso di inviare 800 mila prigionieri di guerra tedeschi in alcuni paesi occidentali come lavoratori forzati nelle miniere e nelle fabbriche. Costoro non hanno più fatto ritorno in patria.

Opposizione in Persia ai rapporti con Londra

TEHRAN, 3. — Il governo persiano ha rifiutato ieri l'annuncio della sua decisione di riprendere le relazioni diplomatiche con l'Inghilterra, mentre una forte opposizione a tale iniziativa diplomatica si sta sviluppando nel paese.

Quattro nazisti condannati a morte

MARSIGLIA, 3. — Al termine di un lungo processo, il Tribunale militare di Marsiglia ha condannato a morte in contumacia quattro agenti del «Gestapo» tedesco, per crimini di guerra commessi durante l'occupazione tedesca.

La Francia contraria alla cospirazione a Bonn

BONN, 3. — Negli ambienti dell'alta commissione alleata si dichiara oggi — riferisce l'ANSA — in merito al progetto di legge governativa riguardante il servizio militare obbligatorio e modifiche alla costituzione inerenti alla difesa tedesca, che tale legge potrebbe entrare in vigore soltanto col consenso delle tre potenze occupanti. Si fa altresì rilevare che la Francia non è disposta ad accettare alle modifiche di cui al progetto di legge.

Fra pochi giorni la Conferenza per Trieste e il TLT?

WASHINGTON, 3. — La convocazione della conferenza a Trieste sarà probabilmente decisa nei prossimi giorni.

Unità sindacale in Australia

SYDNEY, 3. — A Townsville si è recentemente svolta una conferenza sindacale del Queensland settentrionale. Vi hanno partecipato 240 delegati rappresentanti 14 sindacati.

La ventiduesima vittima del mostro dell'autostrada

MONACO, 3. — Una bella ragazza bavarese, Hildegard Grebin, di 29 anni, nativa di Traustein, trovata morta con i segni di violente colpi alla testa il cadavere mostrava chiaramente segni di strangolamento.

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio

incontrandovi al n. Corso FER CORRISPONDENZA DI: RIPARAZIONE E COLLAUDO apparecchi radio e amplificatori



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCCHI MESI DI FACILE STUDIO. Studiate a casa vostra con enorme risparmio di tempo e di denaro. Chiedeteci l'interessante bollettino 01 (gratuito) scrivendo chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo. Nel bollettino gratuito è compreso un saggio delle lezioni complete con sistema originale semplificato, comprensibili perciò anche da chi abbia frequentato solo le elementari.

SCRIVERE A: SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA VIA DELLA PASSIONE, 7 - U - MILANO

Advertisement for Lagostina cutlery. It features an illustration of various pieces of cutlery including a fork, knife, spoon, and a strainer. The text highlights the quality and durability of the products, stating they are made of stainless steel and are suitable for both table and kitchen use. The slogan 'sono sempre un affare' (they are always a deal) is prominently displayed. The Lagostina logo is at the bottom.